

STATUTO

SCHIO TEATRO OTTANTA A.P.S.

È costituita, ai sensi del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m. (in seguito denominato Codice del Terzo settore), un'associazione di promozione sociale denominata "**SCHIO TEATRO OTTANTA A.P.S.**" (d'ora in avanti Associazione).

ART.1 - L'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione assume a tutti gli effetti l'eredità della Compagnia di Prosa SCHIO TEATRO OTTANTA fondata il 23 settembre 1980 dai sigg. Antonio Balzani e Piero Bertoncini, e costituita con atto del 14 luglio 1982 sotto il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Schio.
2. L'Associazione aderisce ad una delle federazioni nazionali operanti nel campo amatoriale al fine di usufruire delle facilitazioni concesse dagli organismi federali. In particolare si impegna ad accettare e osservare – per proprio conto e per conto dei propri associati-lo statuto, il regolamento, il codice etico, nonché le delibere degli organi nazionali della federazione nazionale APS a cui aderisce e delle strutture territoriali di quest'ultima.
3. L'Associazione potrà partecipare quale socio ad altri circoli e/o associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad enti con scopi sociali ed umanitari.
4. L'Associazione si propone poi come struttura di servizi per associazioni, categorie e centri che perseguono finalità che coincidono, anche parzialmente, con i propri scopi.

Deus

Piero Bertoncini

ART.2 - SEDE E DURATA

1. L'Associazione ha sede a Schio in Via Verla 2/b. Il trasferimento della sede associativa nell'ambito dello stesso comune non comporta modifica statutaria e può avvenire con delibera del Consiglio direttivo.
2. La durata dell'Associazione è illimitata.

ART.3 - FINALITÀ E DURATA

1. L'Associazione non ha finalità di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in particolare la diffusione e la promozione della cultura e dell'arte teatrale, mediante lo svolgimento, in favore dei propri associati, dei loro familiari conviventi o di terzi, di una o più attività di interesse generale, elencate nell'art. 5 del Codice del Terzo Settore. In particolare, si indicano le seguenti specifiche attività di interesse generale aventi ad oggetto;
 - a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della L. 28 marzo 2003 n.53, e s.m.i., nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, e s.m.i.;
 - c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
 - d) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

Stampa circolare illeggibile

Flavia

Flavia

- e) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla l.19 agosto 2016, n. 166, e s.m.i., o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

- A. esercitare attività teatrale amatoriale e culturale, in tutte le possibili forme ed articolazioni *(ai sensi dell'art.5 comma 1 lett.i) del Codice del Terzo settore)*;
- B. di organizzare spettacoli teatrali in lingua o in dialetto curandone l'allestimento, la rappresentazione e la circuitazione anche fuori della città di Schio *(ai sensi dell'art.5 comma 1 lett.f) del Codice del Terzo settore)*;
- C. la promozione della pratica teatrale, con l'organizzazione di corsi e stages di aggiornamento, anche nell'ambito scolastico, per le diverse specializzazioni (attore, tecnico, regista, scenografo, costumista, ecc.) rivolti esclusivamente, o in maniera prevalente, ai propri associati e a quelli di associazioni collegate *(ai sensi dell'art.5 comma 1 lett.d) del Codice del Terzo settore)*;
- D. la promozione di iniziative di ricerca e divulgazione della cultura teatrale, anche mediante l'organizzazione di convegni, manifestazioni, concorsi a carattere locale, regionale, nazionale e internazionale *(ai sensi dell'art.5 comma 1 lett.i) del Codice del Terzo settore)*;
- E. la realizzazione di iniziative editoriali, in stampa, video o altro, di studio ed approfondimento riguardanti la cultura in generale e specificatamente l'attività teatrale *(ai sensi dell'art.5 comma 1 lett.i)*

F. P. P.

F. P. P.

del Codice del Terzo settore);

- F. di promuovere incontri-scambi, corsi di recitazione, rassegne teatrali, dibattiti, conferenze, tavole rotonde e corsi di aggiornamento per insegnanti *(ai sensi dell'art.5 comma 1 lett.d) del Codice del Terzo settore);*
- G. di offrire spettacoli di beneficenza *(ai sensi dell'art.5 comma 1 lett.u) del Codice del Terzo settore);*
- H. di partecipare a rassegne o concorsi teatrali in sede provinciale, regionale, nazionale o internazionale;
- I. di collaborare con il Comune di Schio o con altri enti o gruppi culturali all'allestimento di particolari manifestazioni;
- J. la valorizzazione e lo sviluppo dell'aggregazione e dei linguaggi giovanili, come forma specifica di lotta al disagio tra le giovani generazioni e alla povertà educativa *(ai sensi dell'art.5 comma 1 lett.l) del Codice del Terzo settore);*
- K. la promozione di attività di animazione ed aggregazione rivolta a bambini e ragazzi, attraverso la realizzazione di momenti di gioco, attività culturali formative volte a favorire un corretto ed armonico sviluppo educativo dei bambini e dei ragazzi, operando in particolare per la realizzazione di momenti di incontro e scambio intergenerazionale *(ai sensi dell'art.5 lett.l) del Codice del Terzo settore);*
- L. di rivitalizzare gli ambienti storici teatrali locali, quali ad esempio il Teatro Civico di Schio, affinché possano rafforzare la loro vocazione di sviluppo della cultura teatrale del territorio di cui l'Associazione si

Elvira

Elvira

è da sempre fatta promotrice.

2. L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, secondo i criteri e i limiti da definirsi con specifica deliberazione assembleare che ne definisca le modalità e i limiti.
3. Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.
4. Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale. Può tuttavia avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

ART.4 - ARTICOLAZIONE

Per lo svolgimento delle proprie attività l'Associazione si articola nelle seguenti quattro sezioni:

- A) COMPAGNIA DI PROSA SCHIO TEATRO OTTANTA: gruppo di produzione teatrale che allestisce e circuita spettacoli in lingua e in dialetto.

Flavia Spini
Flavia Spini

- B) SCHIOFESTIVAL TEATRALE DEL VENETO: gruppo operativo per l'organizzazione di spettacoli, di rassegne, di festival o di eventi artistici con lo scopo di valorizzare il teatro amatoriale italiano e internazionale.
- C) LA BOTTEGA DEL TEATRO: scuola di teatro permanente per l'apprendimento delle tecniche di recitazione e di allestimento.
- D) TEATROFORUM GIOVANNI CALENDOLI: centro studi con il compito di promuovere il teatro mediante dibattiti, incontri, seminari, corsi di aggiornamento per insegnanti, spettacoli e ogni altra iniziativa utile alla formazione culturale, con particolare riferimento al mondo giovanile.
- E) SKENÉ: centro per lo studio, per la divulgazione e la produzione anche in chiave contemporanea di opere del teatro classico con particolare riferimento alla tradizione greca antica.

Ogni sezione può definire le proprie funzioni ed adottare un apposito regolamento che deve essere approvato dall'Assemblea dell'Associazione.

Ogni sezione può attivare una propria Assemblea.

ART.5 - ASSOCIATI

1. Il numero degli associati non può essere inferiore a sette.
2. Gli Associati saranno classificati in tre distinte categorie:
 - a) Associati Benemeriti: coloro che per la loro frequenza nell'associazione o per la propria opera a favore dell'associazione stessa, ne hanno sostenuto l'attività e la sua valorizzazione, così come attestato da una decisione unanime del Consiglio Direttivo;
 - b) Associati Ordinari: coloro che frequentano e contribuiscono alla attività di una delle Sezioni della Associazione;

Dei
Associati

- c) Associati Sostenitori: coloro che, pur non frequentando regolarmente l'associazione, ne condividono le finalità e intendono contribuire anche marginalmente o solo moralmente alle attività o alle manifestazioni organizzate.
3. È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

ART.6 - REQUISITI DEGLI ASSOCIATI

1. Possono essere associati dell'Associazione tutti coloro, persone fisiche, che condividono le finalità di cui all'art.2 del presente Statuto e intendono partecipare alle attività organizzate dell'Associazione per il raggiungimento delle finalità stesse.
2. L'ammissione degli associati avviene su domanda degli interessati e decorre dal 1° gennaio dell'anno in cui la domanda è accolta. In caso di domanda di ammissione presentata da un minore, la stessa dovrà essere firmata dall'esercente la responsabilità genitoriale, -il quale eserciterà per suo conto, in assemblea, il diritto di voto. L'associato minorenni, comunque, al compimento dei 16 anni di età acquisirà il diritto di voto mentre potrà essere candidato ad una carica elettiva della Associazione al compimento della maggiore età.
3. L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati, né prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o collega, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.

Deva S.M.

[Signature]

4. Sulle domande di ammissione si pronuncia entro 30 giorni il Consiglio Direttivo, il quale delibera sull'ammissione dell'interessato e la annota nel libro associati dopo che viene versata la quota associativa. Scaduto il termine, se non vi è la pronuncia del Consiglio Direttivo, la domanda si intende accolta.
5. In caso di diniego, la delibera di rigetto deve essere motivata e comunicata all'interessato entro 30 giorni dalla domanda; quest'ultimo, entro i successivi 30 giorni, può proporre appello all'Assemblea, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.
6. La validità della qualifica di associato, efficacemente conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, è subordinata al versamento della quota associativa ed al rilascio della tessera sociale.

ART.7 - DIRITTI DEGLI ASSOCIATI

1. Gli associati hanno diritto di partecipazione alle attività e alle strutture dell'Associazione. Ogni associato, purché iscritto nel libro associati da almeno 3 mesi, ha diritto di voto, nonché, se maggiorenne, ha diritto di proporsi quale candidato per gli organi dell'Associazione.
2. Gli associati hanno diritto ad esaminare i libri sociali obbligatori, previa richiesta scritta. Gli associati sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere all'associato la sottoscrizione

Devis

Subito

di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali.

ART.8 - DOVERI DEGLI ASSOCIATI

1. L'appartenenza all'associazione ha carattere libero e volontario, ma impegna gli aderenti:
 - a) all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi;
 - b) a sottoscrivere eventuali dichiarazioni di riservatezza indicate nell'art.7 comma 2;
 - c) a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo in funzione dei programmi di attività.
2. Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione non sono rimborsabili in nessun caso. Queste sono altresì intrasmissibili.

ART.9 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

1. La qualifica di Associato si perde per recesso, per esclusione, per decadenza determinata dal mancato versamento della quota associativa annuale o dalla perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto o per causa di morte.
2. Costituiscono causa di applicazione di sanzioni disciplinari (tra cui la esclusione) il mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, delle deliberazioni assunte dagli organi dell'Associazione o in generale l'assunzione di comportamenti o lo svolgimento di attività contrarie agli interessi morali o materiali dell'Associazione e ai principi di democrazia

Eleonora

Eleonora

interna, in tutti i casi in cui possa derivare un danno, di qualunque natura, anche morale, all'Associazione.

3. In tali casi, il Consiglio Direttivo, valutato il comportamento del singolo associato, potrà adottare i seguenti provvedimenti disciplinari:
 - a) richiamo scritto;
 - b) sospensione dei diritti associativi per un periodo di tempo determinato non superiore ad un anno;
 - c) esclusione dall'Associazione.
4. Il Consiglio Direttivo adotterà i provvedimenti disciplinari di cui sopra tenuto conto della gravità della condotta o infrazione commessa e degli eventuali episodi di recidiva della medesima o di altra condotta o infrazione. Il Consiglio Direttivo dovrà prima contestare per iscritto all'associato l'addebito così che egli abbia la possibilità di presentare, nei successivi 10 giorni, al Consiglio Direttivo controdeduzioni e difese, con facoltà anche di chiedere di essere sentito personalmente.
5. Entro 60 giorni dalla contestazione, il Consiglio Direttivo procederà alla archiviazione o alla applicazione di una sanzione disciplinare da comunicarsi per posta elettronica all'interessato il quale, entro 15 giorni dall'avvenuta ricezione, potrà ricorrere all'Assemblea. I provvedimenti sanzionatori non sono sospesi in pendenza di ricorso.
6. Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro 3 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale comporta l'automatica decadenza dell'associato senza necessità di alcuna formalità.
7. Gli associati receduti, decaduti od esclusi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale versata.

ART.10 - RECESSO

L'adesione all'Associazione non comporta privilegi o caratteristiche particolari e le dimissioni possono essere rassegnate dall'associato in qualsiasi momento anche senza formalità.

ART.11 - PATRIMONIO

1. Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:
 - a) dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
 - b) dai contributi annuali e straordinari degli associati;
 - c) da contributi, erogazioni e lasciti diversi;
 - d) da tutti gli altri proventi, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto dell'attività istituzionale.
2. Tutto quanto costituente il patrimonio dell'Associazione deve essere in ogni caso obbligatoriamente utilizzato e destinato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto.
3. Tutto il materiale acquistato sarà inventariato e custodito presso la sede dell'Associazione.

ART.12 - RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da:

- a) quote associative;
- b) contributi di enti pubblici o di privati;
- c) donazioni e lasciti testamentari
- d) proventi dalle manifestazioni e/o per la cessione o utilizzo di diritti d'autore.

Elena Segni



e) attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore.

f) rimborsi spesa da enti pubblici o privati.

ART.13 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. L'Associazione, in relazione all'esercizio sociale, redige il rendiconto per cassa in presenza di entrate complessive comunque denominate inferiori ai 220.000 euro. Il bilancio di esercizio sarà costituito da stato patrimoniale, conto economico ed eventuale nota integrativa.
3. Il bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo, che provvede a informare preventivamente gli associati depositandolo nella sede dell'Associazione e recapitandolo tramite idonei strumenti informatici almeno 15 giorni prima della riunione dell'Assemblea indetta per la sua approvazione. L'Assemblea approva il bilancio prima del termine previsto per il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento e depositato presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno.
4. Il Consiglio direttivo informa altresì circa la situazione economica finanziaria dell'Associazione.
5. Il bilancio di esercizio dell'Associazione, viene comunicato agli associati con idonei mezzi informatici e rimane affisso nei locali dell'Associazione durante i 10 giorni che seguono l'Assemblea.



Donna L. M.
[Signature]

ART.14 - UTILI O AVANZI DI FONDI DI RISERVA

E' fatto assoluto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate o altre disponibilità dell'Associazione agli associati, ai lavoratori e ai componenti degli Organi Sociali. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

ART.15 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio Direttivo, organo di amministrazione;
- c) il Presidente;
- d) Il Collegio dei Controllori dei Conti;
- e) il Collegio dei Probiviri (ove eletto).

ART.16 - ASSEMBLEA

1. L'Assemblea è l'organo sovrano. È convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria; può essere inoltre convocata su richiesta del Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% degli associati in regola col pagamento della quota associativa annuale.
2. L'Assemblea, in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno degli associati aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente costituita.
3. Per l'Assemblea straordinaria è richiesto il voto favorevole e palese di almeno l'80% degli associati aventi diritto.

Devolegg



4. Hanno diritto di voto gli associati iscritti nel libro associati da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa annuale. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da altro associato mediante delega scritta. Ciascun associato può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di tre associati.
5. La convocazione è effettuata dal Presidente e comunicata via posta elettronica almeno 15 giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione.
6. Di ogni seduta dell'Assemblea è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, il verbale da trascriversi sul libro delle adunanze dell'Assemblea, custodito a cura del Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione.

ART.17 - COMPITI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- *in sede ordinaria*
 - a) elabora e fissa i principi e gli indirizzi generali dell'Associazione;
 - b) approva il bilancio di esercizio;
 - c) approva i regolamenti interni;
 - d) effettua proposte per le attività istituzionali, secondarie e strumentali;
 - e) Elegge e revoca il Consiglio Direttivo, il Presidente, Il Collegio dei controllori dei conti e, qualora lo ritenga opportuno, il Collegio dei Probiviri
 - f) delibera in merito alla eventuale costituzione del Collegio dei Probiviri e ne elegge i relativi membri;



Donatella

Giuseppe

- g) delibera in merito ai ricorsi in materia di esclusione degli associati
- h) delibera in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti.
- i) delibera su ogni altro argomento sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo e dal Collegio dei Controllori dei Conti;
- *in sede straordinaria*
 - j) deliberare sulle proposte di modifica dello Statuto;
 - k) deliberare sul trasferimento della sede dell'Associazione;
 - l) deliberare su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua approvazione dal Consiglio Direttivo e dal Collegio dei Controllori dei Conti;
 - m) delibera sull'eventuale scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

ART.18 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 a un massimo di 9 membri oltre che dal Presidente.
2. Il Consiglio elegge al suo interno il Vicepresidente e può conferire ai Consiglieri incarichi specifici. Nomina inoltre i direttori delle varie sezioni, redige il bilancio di esercizio e il bilancio di previsione da sottoporre all'Assemblea, delibera su tutti gli affari dell'Associazione e dà esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea.
3. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente almeno quattro volte all'anno. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei consiglieri ed il voto della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Anna S. S.



4. Il Consiglio Direttivo dura in carica un biennio e può essere rinnovabile.

Esso può decadere nei seguenti casi:

- a) per dimissioni del Presidente;
- b) per dimissioni di metà più uno dei suoi membri;
- c) per voto di sfiducia da parte dell'Assemblea Generale.

ART.19 - PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione, convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo. In caso di assenza, impedimento o dimissioni può essere sostituito fino al termine del mandato dal Vicepresidente.

ART.20 - SEGRETARIO E TESORIERE

1. Consiglio Direttivo può nominare al suo interno il Segretario Generale ed il Tesoriere. Il Segretario Generale sovrintende e cura l'amministrazione e custodisce e cura i libri sociali e ogni altra documentazione prevista per legge. Cura inoltre la redazione dei verbali del Consiglio Direttivo e delle Assemblee che saranno conservati presso la sede dell'Associazione.
2. Il Tesoriere cura la tenuta della contabilità e di tutti i documenti fiscali inerenti all'attività associativa.

ART.21 - COLLEGIO DEI CONTROLLORI DEI CONTI

Il Collegio dei controllori dei conti è composto da 3 membri eletti, assieme al Consiglio Direttivo, ogni due anni dall'Assemblea. La carica è sempre rinnovabile. Essi vigilano sulla regolare e corretta gestione amministrativa, contabile e patrimoniale dell'Associazione.

Flavia
Flavia

ART.22 - VINCOLI ED IMPEGNI

1. Tutti gli iscritti all'Associazione sono formalmente tenuti a collaborare alle attività sociali a seconda degli incarichi assunti.
2. La partecipazione degli iscritti ad altre associazioni artistiche che allestiscono spettacoli teatrali è consentita solo ed esclusivamente in via eccezionale purché tale partecipazione non pregiudichi la normale attività della sezione con la quale sono impiegati. In ogni caso la decisione spetta al Direttore della Sezione della Compagnia di Prosa Schio Teatro Ottanta o Bottega del Teatro, e sarà subordinata alla formale assicurazione che la compagnia ospite acconsenta di citare nel manifesto e sulle sue iniziative promozionali la seguente dicitura: "con la collaborazione di Schio Teatro Ottanta A.P.S." o altra dicitura in cui sia specificata l'appartenenza dell'associato.

ART.23 - SCIoglimento

1. Lo scioglimento dell'Associazione deliberato avviene su proposta:
 - a) del Consiglio Direttivo per fondati motivi che devono essere specificati nella lettera di convocazione dell'Assemblea;
 - b) della metà più uno degli iscritti e suffragata da gravi e comprovate motivazioni.
2. L'Associazione si impegnerà, per quanto possibile, alla copertura di eventuali passività.
3. Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto per fini di pubblica utilità conformi ai fini dell'Associazione e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, sentito in ogni caso il preventivo parere dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui

Devascani





all'articolo 45, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

ART.24 - VOLONTARI

1. L'associato volontario svolge la propria attività nell'Associazione in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
3. L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Agli associati volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Direttivo. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.
4. I volontari che svolgono nell'Associazione attività di volontariato in modo non occasionale sono iscritti in un apposito registro.
5. L'Associazione assicura contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi i volontari di cui si avvale.

F. Dea

ART.25 - LIBRI SOCIALI

L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui

devono essere trascritti anche i verbali;

- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Direttivo
- d) il registro dei volontari.

ART.26 - CONVENZIONI

1. Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del Codice del Terzo Settore sono deliberate dal Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente, quale suo legale rappresentante.
2. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'associazione.

ART.27 - DISPOSIZIONE TRANSITORIA

Resta inteso che le disposizioni del presente statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione/migrazione dell'associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successive provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'associazione vi sarà iscritta o migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

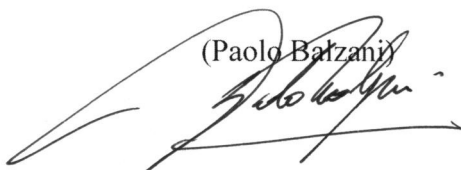
ART.28 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la l. 6 giugno 2016, n. 106 ed il Codice del Terzo Settore e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

Elena San.


Statuto composto da 28 articoli approvato dall'Assemblea Straordinaria dell'associazione Schio Teatro Ottanta riunita nella propria sede di Via Verla 2/b a Schio in data 14 dicembre 2022 e parte integrante del relativo verbale in pari data conservato in atti della menzionata associazione.

Il Presidente

(Paolo Balzani)


Il Segretario verbalizzante

(Elena Sessi)

